
Procedura per aerografare una chitarra elettrica.

Scritto da ShedzArt - 07/03/2010 09:59

Ciao Ragazzi.....avrei bisogno di alcune delucidazioni sull'argomento.
Mi potreste dire con quale grana si sgrossa e con quale altra...più fine, si rifinisce l'opacizzazione?
Se non erro deve esser una 320 come sgrossatura e una 1000 per la finitura.
Ma non nesono dl tutto convinto.
Ho perso la memoria...
Grazie a tutti.....
L'Onig Life Airbrusin'.
.Shed.

=====

Re:Procedura per aerografare una chitarra elettrica.

Scritto da designferrara - 07/03/2010 15:28

Ciao Shed, duuuunque, tutto dipende da come parte e con che tipo di carte lavori.....
La carteggiatura può essere eseguita in varie modalità, a mano a secco, a mano a bagnato oppure a macchina normalmente a secco.
Le grane a secco sono sostanzialmente diverse così come la conformazione della carta abrasiva rispetto a quella effettuata ad acqua.
Quella a secco è normalmente di colore grigio chiaro e l'abrasivo di solito è ossido di alluminio, le grane possono variare in questo modo:
P40 per sgrossatura di stuccature grossolane o parti in resina grezze
P60 e P80 sgrossatura di stuccature medie
P120 carteggiatura di fondi riempitivi
P180 P220 e P240 Carteggiatura di isolanti a spessore
P360 P400 finitura e carteggiatura di fondi isolanti per l'applicazione delle tinte finali.
La carteggiatura con levigatrici rotoorbitali permette l'utilizzo di carte con grana di un livello più grosso grazie al movimento del disco che (rotoorbitale) permette di non lasciare rigature più grossolane, ma quà potrei aprire un'altro argomento e riempire un paio di pagine :P
Per la carteggiatura a bagnato la carta è di colore grigio scuro, viene messa in bagna una decina di minuti prima in un secchio d'acqua pulita, eventualmente con una piccola parte di sapone.
Questa carteggiatura riguarda le parti di finitura e non di sgrossatura del supporto che sono sempre effettuate a secco.
Corrispondenza delle grane:
P120 a secco corrisponde a P320 a bagnato
P400 a secco corrisponde a P1000 ad acqua
Ultimamente si tende comunque a lavorare sempre a secco inquanto esistono sistemi di aspirazione che evitano polveri ingeribili e soprattutto la superficie non viene contaminata da agenti esterni che in seguito devono essere asportati con accuratezza.
L'importante è che trà 1 passaggio e l'altro non si passi tra grane di 2 livelli diverse (p. es. passare da una P40 ad una P120) inquanto porterebbe a dei segni che sarebebro visibili alla fine....
Non so se sono stato abbastanza chiaro, in caso fammi sapere
Ciao
Mario

=====

Re:Procedura per aerografare una chitarra elettrica.

Scritto da ShedzArt - 07/03/2010 22:12

....wow....quanta grazia....è sorprendente quanto ci sia da dire su argomenti che possono passare per scontato....
Non effettuo una aerografia su supposrto rigido che saranno anni....mi sono dedicato per le varie richieste, su tele o T-Shirts.
L'argomento carte abrasive è finito un pò nel dimenticatoio.
La tua spiegazione, come sempre eccellente e competente, mi ha rinfrescato la memoria.....
Alla luce di quello che mi hai comunicato procederò con una grana P180 e poi procederò con una P360, sempre a secco, per opacizzare alla meglio il trasparente lucido della chitarra.
Dopo di che pulirò il tutto e vedrò come si presenta il supporto.
Penso di togliere anche un pò di vernice originale in modo da non creare ulteriori spessori che su questo tipo di supporti è da tenere in considerazione.
Ti ringrazio vivamente per le delucidazioni.

Ti terrò informato con foto step by step...e poi posterò il video con la video camera regalatami da mio suocero, su you-tube.
Grazie.
Long Life AirBrusin'.
.Shed.

=====

Re:Procedura per aerografare una chitarra elettrica.

Scritto da airart - 08/03/2010 10:13

Ciao , ma dimmi , la chitarra ha già un fondo tipo trasparente o no, perchè se ha già il fondo partire con una 180 è un suicidio , andrebbe bene una 400/500 poi una 1000 , se invece è grezza allora si puoi fare così.
ciao

=====

Re:Procedura per aerografare una chitarra elettrica.

Scritto da ShedzArt - 08/03/2010 10:39

....la chitarra è già trasparentata lucida.....
Io pensavo di togliere il trasparente con una grana grossa e poi via via a diminuire con quelle più sottili.
Mi è sembrata una buona idea per poter prepaare al meglio il supporto.
Non va bene così?
Perchè.....a questo punto voglio andare più a fondo....
Grazie....
Long Life Airbrushin'.
.Shed.

=====

Re:Procedura per aerografare una chitarra elettrica.

Scritto da airart - 08/03/2010 10:44

Io di solito faccio così , se c'è un buon fondo , trasparente che sia , carteggiatina 1200 a bagno o anche 1000 (se dai dei metallizzati) o 500 se dai dei pastelli , non ha senso carteggiare fino in fondo per poi ridare del fondo.
poi fai tu.

=====

Re:Procedura per aerografare una chitarra elettrica.

Scritto da ShedzArt - 08/03/2010 10:48

...hai ragione....ma volevo arrivare fino al colore togliendo solo il trasparente..
Dici che posso opacizzare il trasparente e dare fondo e colore?
La finitura sarà trasparente opaca.
Ho visitato il sito AirArt.com....che bella organizzazione e che ordine....
Dove trovi tutti quei flaconi per i colori....
Grazie.

=====

Re:Procedura per aerografare una chitarra elettrica.

Scritto da olaleon - 08/03/2010 13:48

ti do un consiglio io.... che sono un chitarrista e ne ho fatte tre di chitarre elettriche...

le chitarre elettriche vengono verniciate in fabbrica con dei colori specifici... più che altro dei trasparenti specifici che danno un timbro sonoro molto particolare al corpo della chitarra in questione....
se vai a togliere quel trasparente di fabbrica sicuramente alteri il timbro sonoro della chitarra in questione.

io ti consiglio vivamente di procedere come faccio io per ovviare a questo problema....

carteggi leggermente con una 800 ad acqua.... dai una mano di fondo bicomponente opacizzi tutto con una grana 1000 sempre ad acqua... vai di aerografia e alla fine dai due mani di trasparente bicomponente carteggiando con la 1000 ad acqua trà una mano e l'altra. lo spessore della verniciatura aumenta sicuramente... ma di pochissimo il vantaggio è che sei sicuro di non alterare la finitura chimica che la fabbrica aveva dato all'origine.

attenzione signori ci sono chitarre che costano anche 2000 euri e un chitarrista fanatico della sua chitarra si accorge anche di un pisello sotto 50 materassi... :-)

fammi sapere come è andata alla fine....

=====

Re:Procedura per aerografare una chitarra elettrica.

Scritto da airart - 08/03/2010 15:24

olaleon ha scritto:

ti do un consiglio io.... che sono un chitarrista e ne ho fatte tre di chitarre elettriche...

le chitarre elettriche vengono verniciate in fabbrica con dei colori specifici... più che altro dei trasparenti specifici che danno un timbro sonoro molto particolare al corpo della chitarra in questione.... se vai a togliere quel trasparente di fabbrica sicuramente alteri il timbro sonoro della chitarra in questione.

io ti consiglio vivamente di procedere come faccio io per ovviare a questo problema....

carteggi leggermente con una 800 ad acqua.... dai una mano di fondo bicomponente opacizzi tutto con una grana 1000 sempre ad acqua... vai di aerografia e alla fine dai due mani di trasparente bicomponente carteggiando con la 1000 ad acqua trà una mano e l'altra. lo spessore della verniciatura aumenta sicuramente... ma di pochissimo il vantaggio è che sei sicuro di non alterare la finitura chimica che la fabbrica aveva dato all'origine.

attenzione signori ci sono chitarre che costano anche 2000 euri e un chitarrista fanatico della sua chitarra si accorge anche di un pisello sotto 50 materassi... :-)

fammi sapere come è andata alla fine....

Ecco ! Di solito si usano per le chitarre addirittura delle finiture acriliche UV , incredibilmente resistenti e rigide (non utilizzabili da noi mortali)

=====

Re:Procedura per aerografare una chitarra elettrica.

Scritto da ShedzArt - 09/03/2010 08:37

....sapevo che si nascondevano segreti sulla customizzazione delle chitarre elettriche.

Alcuni liutai mi hanno confidato di non preoccuparsi molto sulla verniciatura.....ma di sicuro di non arrivare MAI al legno nudo della chitarra.

Alcuni hanno perfino affermato che Fender e Gibson non curano molto il settore verniciatura con vernici particolari.

La verniciatura la eseguirò con degli smalti ad acqua sia fondo che finitura.

Ad asciugatura avvenuta procederò con la finitura opaca.

Opacizzerò il trasparente originale senza andare ad intaccare la vernice sottostante per non alterare nulla a livello di sonorità (almeno spero).

Per la stesura del trasparente seguirò le indicazioni di chi ha già effettuato lavori del genere come Olaleon che ringrazio per l'intervento.

Anche io suono, la batteria, e conosco quanto sia complesso customizzare.....ma è molto difficile lasciare inalterato il suono originale...molto spesso il chitarrista ha solo la sensazione che il suono sia cambiato.....

Ad ogni modo anche l'impianto elettrico e pick-up saranno modificati.

In pratica le sonorità saranno totalmete cambiate.

Grazie a tutti per le info utilissime.....che mi hanno ravvivato la memoria...è da molto che non eseguo lavori su superfici rigide.

Long Life AirBrushin'.

.Shed.

=====